

IN BREVE

IL CASO
Chris Cornell
si è suicidato

■ ■ Si scioglie il mistero sulla morte "improvvisa e inattesa", a soli 52 anni, di Chris Cornell: il cantante dei Soundgarden e degli Audioslave si è suicidato impiccandosi a Detroit. Lo ha stabilito il medico legale dopo gli accertamenti sul cadavere trovato mercoledì notte.

TRADIZIONI POPOLARI

Ad Alghero laboratorio
sul folk scozzese

■ ■ Nell'ambito dei seminari "Le Mille e una Voce" organizzati da Archivi del Sud in collaborazione con la Biblioteca San Michele, da lunedì a mercoledì si terrà un laboratorio su "Racconti e ballate della Scozia" guidato da Linda Williamson e basato sulle raccolte pubblicate da Duncan Williamson (1928-2007), considerato il più grande storyteller scozzese.

LA MOSTRA

Al Verdi le foto della "Sassari sacra e profana"



■ ■ È stata inaugurata ieri nel Foyer del Teatro Verdi la mostra fotografica "Sassari sacra e profana", dedicata alla città e alle sue principali manifestazioni popolari, organizzata dall'Associazione Riscatto Foto Libera in collaborazione con la Cooperativa Teatro e/o Musica. La mostra sarà aperta oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 22 e domani dalle 11 alle 22. L'ingresso è gratuito.

XFACTOR

In giuria anche Levante
e Mara Maionchi

■ ■ "Quote rosa" per X Factor, che torna con una giuria rinnovata al 50% con rappresentanza femminile. L'edizione 2017 del talent show di Sky schiera infatti accanto ai confermati Fedez e Manuel Agnelli, due volti femminili che, con percorsi decisamente diversi, hanno segnato e influenzato il mondo musicale italiano: Levante e Mara Maionchi.

LIBRI

Milena Agus
il 28 a Sanluri

■ ■ Sarà Milena Agus l'ospite del festival letterario diffuso Entula domenica prossima a Sanluri, all'interno della rassegna "Sanlurilegge". La scrittrice nata a Genova ma di origini sarde presenterà il suo ultimo libro "Terre promesse" (nottetempo, 2017), uno sguardo lucido e amoroso dentro i nostri sogni più segreti.

IL SALONE DEL LIBRO

Sardegna al Lingotto
Maria Lai tra le Reinas
e i cibi della Deledda

Apertura positiva dello stand degli editori sardi a Torino
Il jazz di Murgia e le figure delle donne sarde nella storia

di Paolo Coretti
TORINO

Un forte messaggio sulla violenza di genere ha aperto giovedì lo stand della Regione Sardegna e degli editori sardi al Salone internazionale del libro un'esperienza dedicata quest'anno alle "Reinas", le donne sarde che hanno lasciato un segno nella storia. Proprio per rimanere in tema è stato presentato "La faccia oscura della luna", libro sulla figura della neuropsichiatra forense Nereide Rudas. Accanto alla Rudas è emersa l'immagine di un'altra "Reina", quella della scrittrice Maria Giacobbe. Al Lingotto è stata inoltre presentata un'anteprima di "Colazione con Grazia", performance enogastronomica ispirata ai cibi raccontati da Grazia Deledda, che è stato poi rappresentato al Palazzo della Giunta regionale

» In vetrina
sei festival letterari
isolani. Nicola Lagioia:
«Segno del radicamento
della cultura nei territori»

piemontese con un successo inaspettato. Sempre al Palazzo delle Regione il musicista Gavino Murgia, con Stefania Giuliani, ha incantato il pubblico con il concerto letterario "Lettere di gusto in musica".

Nella giornata di ieri si è parlato "Tra isola e mondo": le trappole della povertà in Sardegna, è seguita la presentazione di "Dialogo su Giorgio Asproni" con i ragazzi del Liceo nuorese. La sezione "Reinas" ha proposto in serata il volume Ilisso "Maria Lai. Monografia in anteprima". Subito dopo è stato pre-

sentato "Rejna. Viaggio di sogni e utopie. L'universo femminile tra la Sardegna e la Spagna", con le autrici Gabriella Locci e Milena Agus. Ha chiuso "Come figlie, anzi. Donne migranti si raccontano" della Cuec con l'autore Giacomo Mameli.

Per il direttore Nicola Lagioia: «Il Salone si conferma un successo e tiene ferma la data». «Ci rivedremo per trovare un progetto che sia di soddisfazione per tutti» ha aggiunto il presidente dell'Aie, Federico Motta, ieri in visita al Salone. «La primavera è un periodo ideale per una manifestazione di questo genere. Se volete sapere quali sono le date di "Tempo di libri" non ve lo dico» ha detto scherzando Motta facendo riferimento alla manifestazione "rivale" che si è tenuta ad aprile a Milano. Nicola Lagioia è intervenuto a proposito del Superfestival



Lo stand degli editori sardi al Salone di Torino

che vede la Sardegna partecipare al Lingotto con i partner: Marina Café Noir, Pazza Idea e Sulla terra leggeri, e con ospiti il festival Settesere di Perdasdefogu, *Leggendo Metropolitano* e il Festival della Scienza. «Il Superfestival testimonia il forte radicamento nei territori - ha detto il direttore e scrittore Lagioia-. Da Pordenone a Perdasdefogu, da Perugia a Cagliari». E il festival di Perdasdefogu ieri ha presentato il filo conduttore della prossima edizione di luglio: "Sulla terra leggeri?". «Dove il punto interrogativo sottolinea

la pesantezza del segno dell'uomo sui tempi d'oggi» ha spiegato il direttore artistico Giacomo Mameli. Da Perdasdefogu arriva anche il primo violino del Teatro Regio torinese, Alessio Murgia che ha suonato il tema di Schindler's List. Ieri a Torino la vicepresidente Angela Mameli ha confermato l'impegno della Fondazione di Sardegna: «La fondazione sostiene 40 iniziative culturali nell'isola, perché promuovano l'immagine dei territori per dare voce ai paesi dello spopolamento attraverso la cultura».

OGGI A VILLASOR

Banda Bassotti,
lo ska-punk
che diverte
e fa riflettere

» CAGLIARI

La classe operaia suona il rock, da trent'anni. Ritorna nell'isola per due appuntamenti, la Banda Bassotti. Questo sabato, la ska-punk band capitolina sarà a Villasor in Piazza Matteotti, a partire dalle 21.30 mentre martedì prossimo verrà proiettato, al Teatro Alkestis di Cagliari, il film documentario di Antonio Di Domenico sulla storica band operaia romana ed intitolato "Banda Bassotti - La brigata internazionale" (Rizomafilm, 2016-56').

Uno stile di vita che si ripercuote anche sui testi e sulle musiche della formazione di Sigaro, Picchio, David e Pasquale, nella quotidianità con le parole e con i fatti. Quest'anno ricorre il venticinquesimo anniversario dell'uscita del primo album "Figli della stessa rabbia" (Gridalo Forte records, 1987) le cui liriche sono ancora, tristemente, attuali. Sarà Un concerto tutto da ballare in cui il divertimento è assicurato ma non fine a se stesso. Se il sound è di facile presa, gli argomenti trattati sono chiari e non lasciano spazio ad interpretazione per gli ascoltatori che hanno a cuore la libertà, contro il razzismo e l'omofobia. (a.m.)